Proprietà della Società di Minerva Trieste

Anno XII — N. 4273. Trieste, Mercoledì 20 Settembre 1893 (I Edizione del mattino) Anno XII — N. 4273.

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a. u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/16. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo“

Moti operai. LENS 19. (B) In tutto il bacino di Pas-de-Calais regna grande disordine. Gli operai di tutte le miniere di carbon fossile hanno fatto festa.

PARIGI 19 (B) A Lievin gli scioperanti fecero una dimostrazione davanti a un'osteria frequentata da operai belgi. Gridando: *Abbasso il Belgio!* mandarono in frantumi le vetrate delle finestre.

LILLA 19 (N) La notizia che gli operai delle officine belghe si asterrebbero dallo sciopero generale ha provocato qui un'agitazione vivissima. Gli astensionisti furono aggrediti e 80 furono più o meno gravemente feriti da colpi di rivoltella. Il prefetto del dipartimento ha ordinato l'occupazione militare di tutte le officine per tutelarle da qualsiasi attacco.

BRUSSELLES 19. (N) Stamane gli operai scioperanti aggredirono a Calais un treno di carbone proveniente dal Belgio e tentarono d'impedire lo scarico del carbone. S'invocò l'intervento della truppa e nella seguita colluttazione sei operai furono feriti da colpi di baionetta. La gendarmeria sopraggiunta procedette all'arresto di 85 dei più eccedenti.

Nell'adunanza tenuta oggi dal sindacato dei minatori francesi, il presidente del sindacato diede lettura d'un dispaccio del sindacato belga, annunziante per i 24 settembre lo sciopero generale.

La situazione in Boemia. PRAGA 19. (N) Si è scoperta qui una tipografia clandestina nella quale si stampavano libelli sovversivi. Tutto fu sequestrato. Nell'abitazione d'uno studente giovane czeco si praticò una perquisizione e si rinvennero 25 aquile imperiali strappate da edifici governativi e spacci di tabacchi. Lo studente fu arrestato.

Le grandi manovre in Ungheria. GUENS 19 (B) Stamane alle 6½ i sovrani ed il duca di Connaught si sono recati alle manovre che furono sospese al tocco. Le manovre riuscirono imponenti. Il duca di Connaught partirà posdomani per Vienna, donde ripartirà venerdì prossimo.

BUDAPEST 19. (N) Fra i corrispondenti ungheresi a Güns è scoppiato uno sciopero parziale, causa la eccessiva severità della censura telegrafica. Essi hanno indirizzato un'interpellanza al ministero, ma essendo poco sodisfacente la risposta ottenuta, alcuni corrispondenti sono già partiti da Güns.

BUDAPEST 19. (N) Ieri durante le manovre a Güns l'imperatore Guglielmo, scorgendo fra gli spettatori l'ambasciatore austro-ungarico a Berlino, conte Szögyeny, gli chiese sorridendo: „Che cosa fa Ella qui?“ E voleva porgergli la mano, ma un fossato li separava. L'imperatore eccitò lo ambasciatore a saltare il fosso. Fra la ilarità generale, il conte Szögyeny fece il salto e l'imperatore s'intrattenne con lui alcuni minuti. L'ambasciatore, naturalmente, se ne stava davanti all'imperatore col cappello in mano, ma l'imperatore gli disse: „Ma si copra, altrimenti prenderà un'infreddatura, ed avremo un ambasciatore raffreddato.“

GUENS 19. (B) All'odierno pranzo di Corte assistette anche il ministro Fejervary.

GUENS 19. (B) Oggi, dopo un energico spiegamento d'artiglieria s'ebbe uno scontro fra il partito Sud, che terminò con la ritirata del primo, numericamente debole. I sovrani e i principi seguirono col massimo interesse le fasi della fazione. L'imperatore tedesco s'interessò specialmente al modo d'indossare e deporre l'armamento della fanteria.

Alla manovra assistettero l'arciduchessa Maria Teresa, la duchessa di Braganza, Kalnoky, Reuss e Fejervary. L'ambasciatore Reuss ebbe a dire che l'imperatore Guglielmo è ammirato delle accoglienze fattegli dalla popolazione; usò attenzioni straordinarie a Wekerle ed agli altri ministri ungheresi e si dichiarò sodisfattissimo di tutto l'andamento delle manovre.

I generali tedeschi ammirarono senza riserva la condotta delle truppe e la loro resistenza nelle marce. L'imperatore tedesco s'intrattenne con l'ex ambasciatore Szechenyi durante la manovra e gli fece visita dopo.

Alla Camera francese. PARIGI 19. (N) Il deputato Lockroy ha intenzione di presentare, alla riapertura delle Camere, tre disegni di legge: uno sullo scrutinio di lista, uno per la revisione della costituzione e il terzo per un'amnistia.

Gl'israeliti in Ungheria. BUDAPEST 19. (N) Negl'israeliti dell'Ungheria ha suscitato una viva agitazione la risposta del re all'allocuzione della deputazione israelita, perchè nella risposta non è espressa nella solita forma la sodisfazione sovrana. Qui una deputazione si recò dal deputato liberale Vasey e lo pregò di chiedere informazioni al governo o in altra sede competente, perchè mai la risposta del monarca sia seguita in forma insolita. I giornali di Pest si spiegano il riserbo del re col fatto che gl'israeliti della regione di Güns appartengono al partito dell'indipendenza.

I Lorenesi in Francia. PARIGI 19. (N) Le Associazioni dei Lorenesi francesi deliberarono d'inviare una lettera al *Temps*, nella quale si dichiarano felici di poter rallegrarsi dei successi ottenuti dalla Francia con la Russia. Salutano, commossi, l'arrivo della squadra russa a Tolone. Sono 300 associazioni, rappresentanti 1800 comuni della Lorena che hanno firmato questa lettera, la quale chiude con le parole: „Viva la Russia! Viva la Francia!“

Un incidente italo-turco. ROMA 19 (N) La *Stefani* annunziava ieri da Costantinopoli: Il colonnello Marini, addetto militare all'ambasciata italiana, andato a caccia vestito in borghese uccise inavvertentemente un cane. Ne nacque un leggero tumulto. La forza publica accorse, ed avendo trovato Marini sprovvisto del porto d'armi e di qualsiasi documento comprovante la sua identità, lo condusse a cavallo dal sottoprefetto di Ciastalgia. Il colonnello Marini, essendosi fatto riconoscere dal sottoprefetto, ne ricevette le scuse e fu rilasciato libero di partire per Costantinopoli. Oggi la stessa agenzia reca in proposito le seguenti notizie in data di Costantinopoli: Il granvisir, a messo del primo aiutante di campo Chakir pascià, generale di brigata, fece esprimere il rincrescimento del governo per lo spiacevole incidente occorso al colonnello Marini, assicurando che i soldati aggressori saranno puniti severamente e il grado della pena inflitta verrà notificato dall'autorità militare alla ambasciata. Chakir pascià si recò anche dal colonnello Marini ad esprimere tali sensi di rincrescimento da parte del granvisir.

La rivoluzione al Brasile. MONTEVIDEO 19. (B) Tutti i forti di Rio de Janeiro si mantengono neutrali o stanno con Mello, eccettuato quello di Santa Cruz le cui truppe sono indisciplinate. A Rio de Janeiro regna quasi l'anarchia. Il redattore del giornale *Heralds* è stato barbaramente assassinato.

Il processo della Banca Romana. ROMA 19. (N) A quanto si assicura, il processo della Banca Romana si farà a Roma. E' probabile che domani la sezione d'accusa emetterà la sua sentenza sul processo. Dicesi che per quasi tutti gli accusati i capi d'imputazione rimarrebbero immutati; al minimo si escluderebbe la complicità nel falso per due imputati minori che verrebbero prosciolti. La sezione d'accusa implicherebbe nel processo alcuni personaggi, qualcuno molto elevato, per i quali le risultanze dell'istruttoria sono gravissime. Queste voci che possono registrarsi soltanto come sintomi della situazione non sono generalmente considerate attendibili.

Nel gabinetto Giolitti. ROMA 19 (N) Gli ufficiosi dichiarano assolutamente infondate le notizie delle dimissioni del guardasigilli. Parecchi giornali annunciano invece che Santamaria è partito per Napoli per non intervenire all'odierno consiglio di ministri e ritornerebbe per consegnare il dicastero al suo successore.

E' infondato che il ministro del Tesoro Grimaldi intenda di dimettersi. Anzi ha dichiarato agli amici che le indagini del Comitato dei Sette non lo turbano nè lo turberanno.

Il lavoro dei Sette. ROMA 19 (N) Il comitato dei Sette interrogò lungamente Costanzo Chauvet e il commerciante Pinto. Si assicura siano fantastiche le notizie sulle dichiarazioni fatte da Giolitti al Comitato.

Dicesi che il Comitato dei Sette si limiterà ad esprimere il proprio giudizio sui soli deputati; per tutti gli altri compromessi narrerà i fatti senza fare apprezzamenti.

La squadra italiana. ROMA 19. (N) E' stato ordinato alla squadra permanente stazionante nel golfo di Napoli di fornirsi d'acqua e viveri per cinque giorni e di tenersi pronta a recarsi in Sicilia. La squadra di riserva si ancorerà nel golfo di Spezia.

Rendita e finanze italiane. BERLINO 19. (N) La rendita italiana che continua a richiamare tutta l'attenzione dei mercati è caduta a 82.50. Circa il prestito italiano a Berlino, si assicura che il gruppo bancario tedesco esige per l'operazione una garanzia sul monopolio dei tabacchi o sui redditi del lotto.

I discorsi politici. ROMA 19. (N) Annunziasi un discorso di Guido Baccelli a Roma dopo quello di Giolitti a Dronero.

Il colera. LEOPOLI 19. (B) Bollettino del colera: Nella Galizia avvennero 22 casi di colera con 8 decessi.

VIENNA 19. (N) Qui presso, a Schwechat è morto di colera un operaio che aveva bevuto acqua del Danubio. Sentendosi male, si ridusse a casa sua, a Schwechat, e morì nel giorno stesso.

BUDAPEST 19. (B) In questi ultimi giorni in Ungheria furono constatati 19 casi e 18 decessi per colera.

AMBURGO 19. (B) Negli ultimi giorni si ebbero 8 casi di colera con 1 decesso.

ROMA 19. (B) Negli ultimi giorni avvennero a Livorno 5 casi di colera ed un decesso, a Roma un decesso nel Lazzaretto, dove non resta ormai che una donna in convalescenza.

COSTANTINOPOLI 19. (B) Nelle ultime 48 ore nel manicomio di Scutari avvennero 2 casi di colera con 3 decessi; 8 colpiti guarirono. Nella città di Scutari si ebbero 4 casi e 21 decessi per colera; alcuni colpiti dal morbo guarirono. Nè a Galata nè a Pera si constatarono nuovi casi.

SMIRNE 19. (B) Sabato scorso avvennero 4 casi di colera con 2 decessi. Nel corso della settimana, dal 6 al 13 corrente, si ebbero 55 casi con 15 decessi.

La dinamite. LILLA 19. (B) A Somain, una cartuccia di dinamite esplose sulla finestra dell'abitazione d'un operaio. L'edificio fu danneggiato.

Furto di dinamite. ROMA 19. (N) Giorni sono si rubarono dal deposito militare di Monte Mario 70 chilogrammi di dinamite. Ignoransi i colpevoli.

Disastro ferroviario. BRESLAVIA 19 (N) Causa il carico soverchio, precipitò la ferrovia funicolare a Königshuette; 30 persone rimasero gravemente ferite.

L'antisemita Ahlwardt. LIPSIA 19. (B) Il tribunale dell'impero respinse la domanda di revisione del processo per i fucili ebrei avanzata da Ahlwardt.

Fra sovrani e principi. MONZA 19. (N) La regina è partita alle 2.20 per Stresa, accompagnata alla stazione dal re, dal principe di Napoli e dal duca degli Abruzzi.

Il ratto d'un fanciullo. PARIGI 19 (N) Il *Figaro* racconta la seguente storia appassionata: In una città di provincia morì 8 mesi sono la moglie di un commerciante. Sul letto di morte la donna scongiurò suo marito a tener sempre d'occhio il loro unico figlio, poichè si tenterebbe di rapirglielo. Ora, poco tempo fa, il commerciante venne a Parigi per affari, lasciando suo figlio a casa. Di nottetempo ignoti individui penetrarono inosservati in casa sua e riuscirono a svignarsela portando seco il fanciullo. E' stata avviata un'inchiesta giudiziaria.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. - Primo q. - Leva il sole 5.49. Tramonta 5.57. — Oggi: S. Eustacchio. — Domani: S. Matteo ev. - Altezza barometrica 755.2. Temperatura: 7 ant. 18.8 — 2 pom. 24.8. — Alta marea: 7.36 ant.; - 5.56 pom. — Bassa marea: 0.18 ant.; 0.54 pom.

Consiglio della città. Domani sera, alle 7, il Consiglio della città terrà la sua XI seduta publica, col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. della X seduta publica. — 2. Comunicazioni. — 3. Proposta delegatizia di accettare il dono di un busto marmoreo dell'Alighieri per il Ginnasio comunale. — 4. Relazione definitiva della Commissione di verifica delle elezioni municipali nei distretti di campagna. — 5. Nomina di un membro nella Commissione municipale all'istruzione. — 6. Nomina di un membro nella Deputazione Ginnasiale ed in quella per le scuole Reali. — 7. Nomina di due rappresentanti nella Giunta scolastica della I. r. Scuola Industriale dello Stato. — 8. Nomina di un membro nel Consiglio d'amministrazione e sorveglianza dei civici dazi. — 9. Domanda della Società della Poliambulanza per per sussidio.

Elargizioni alla „Lega Nazionale“. Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Raccolti da Paolo nella Trattoria Tirolese in S. Maria Madd. sup., per diverse parole straniere, f. 2.28; rubati a Gilda soldi 20; dal „Punto franco“ per un lieto anniversario f. 1.

Il commercio del caffè e la rivoluzione nel Brasile. Le gravi notizie che giungono dal Brasile, dove il potere costituito va perdendo terreno e lo elemento rivoluzionario trionfa, dove la capitale Rio de Janeiro si trova da più giorni esposta al bombardamento degli insorti, hanno richiamato l'attenzione di molti al commercio del caffè che il nostro emporio mantiene vivo con quel paese di produzione. Abbiamo perciò assunto qualche informazione per sapere se Trieste risente un danno da questo stato eccezionale di cose, che non può fare a meno di influire sul movimento generale di esportazione del caffè brasiliano.

Il periodo acuto della rivoluzione è troppo breve perchè si possano fare delle congetture. Qui altro non si è manifestato che una grande fermezza nei prezzi, la quale ridonda a vantaggio dei nostri previdenti importatori. Il deposito di caffè è abbastanza rilevante, e come risulta dall'ultimo prezzo corrente, publicato li 16 corr., ascende a oltre 100,000 quintali.

Negli Stati Uniti invece l'articolo scarseggia e si è verificato il caso, abbastanza raro, che da colà giunsero a Trieste richieste di caffè brasiliano, e attualmente nel nostro porto si trova sotto carico un piroscafo che porterà il caffè da Trieste a Nuova York! Nei circoli degli interessati in questo commercio si ritiene che lo stato anormale in cui si trova attualmente il Brasile non sarà di lunga durata. Gli ultimi dispacci di Buenos Ayres, la città più vicina al focolare dell'insurrezione, lasciano prevedere che il presidente Peyxoto non potrà resistere a lungo e la sua caduta segnerà la fine del blocco di Rio de Janeiro e la ripresa degli affari. A questa soluzione sono interessate in sommo grado l'Inghilterra e gli Stati Uniti, perciò qui si attendono gli ultimi avvenimenti senza soverchie apprensioni o preoccupazioni. Non mancheremo d'informare i lettori sull'andamento di questo importante ramo del nostro commercio.

Un caso sospetto che si dilegua. Ierlaltro mattina alle 6 giunse qui da Pensacola (Stati Uniti) il piroscafo inglese *Tynehead*, carico di legnami, raccomandato al signor Clescovich. Recatosi a bordo il medico per la consueta visita, il capitano gli annunziò che un fuochista giaceva ammalato con sintomi sospetti. Il medico visitò il sofferente e lo trovò difatti in condizioni tali da legittimare la supposizione che potesse trattarsi di un caso di colera. Senza pronunziarsi in merito, cosa che sarebbe stata impossibile sul momento, quel medico fece rapporto del fatto alle autorità competenti e intanto mantenne il piroscafo in contumacia. Recatasi a bordo una commissione, della quale faceva parte anche il protofisico dott. Costantini, trovò che l'ammalato, in via di miglioramento, era stato portato sopra coperta a respirare un po' d'aria buona. Il protofisico fece la diagnosi di gastro-enterite, riservandosi però l'esame bacteriologico delle deiezioni, di cui fu all'uopo asportato un piccolo quantitativo.

Di questo esame compiuto ieri, non conosciamo ancora esattamente il risultato; tutto però tende ad escludere che si tratti di un caso di colera. Nei circoli marinareschi si affermava anzi iersera che il piroscafo già da stamane sarebbe ammesso a libera pratica.

Misure contumaciali. Comunicazioni ufficiali recano quanto segue:

Bastimenti che non hanno patente netta non vengono più ammessi nel porto di Kustendje, ma sibbene vengono prima mandati per la disinfezione a Sulina.

Il Governo norvegese ha ordinato che il comandante d'un bastimento, che dall'estero approda in un porto della Norvegia, sia obligato a presentare alle autorità doganali un prospetto dell'equipaggio e dei passeggeri che ha a bordo, colla indicazione di nome, professione, patria ed indirizzo ed altresì indicando se il relativo individuo si è trattenuto in piazze o città sospette di colera (coll'accenno del tempo e del luogo). Prima che possa essere mainata la bandiera contumaciale su d'un bastimento, che non ha subito quarantena, una commissione quarantenaria, oppure in sua vece i medici, ufficiali doganali o piloti anziani prenderanno nota della carta di legittimazione per ogni passaggero, perchè tutti i viaggiatori sono obligati alla denuncia. Il prospetto delle persone tenute alla denuncia, che prendono temporaneo soggiorno nel paese ed abbandonano il bastimento dev'essere rimesso immediatamente, colla indicazione del luogo di destinazione dei rispettivi individui, alle autorità sanitarie.

Epizoozie. Nel periodo dagli 11 al 18 corr., di malattie d'infezione tra gli animali domestici del Litorale, s'ebbero: *mal rossino* a Sterna, nel distretto di Parenzo; *morva* a Sesana, in un cavallo proveniente dal distretto di Volosca; *carbonchio* a Noghera, distretto di Capodistria.

Elargizioni varie. Ci sono pervenuti dal signor Alfredo Seppilli, per onorare la memoria del signor Silvio Rimini, f. 10 a favore delle Colonie feriali.

Siamo pregati di publicare che all'elargizione di f. 40 a favore della *Previdenza*, registrata ieri, concorse pure il signor Gustavo Fano.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Imperatrix* è partito ieri da Brindisi per Trieste; l'*Imperator*, pure del Lloyd, partito da Trieste, è arrivato ierlaltro a Bombay.

Giapponeserie. Giorni addietro publicammo - tradotto da un giornale scientifico tedesco - un breve articoletto col quale si mettevano in guardia le signore contro i ninnoli giapponesi, che, viceversa, vengono per lo più fabricati in Inghilterra ed in Germania. Dicevamo dunque che quei ninnoli di cartapesta, che ora si smerciano a bassissimo presso, contengono una composizione velenosa di arsenico e, potendo il colore sciogliersi con molta facilità, consigliavamo le signore di andar „caute coi giapponesi.“

Questo salutare avviso, che ci è parso di dover dare ai nostri lettori e che era stato dato pure da un grande giornale viennese, ha fatto andare su tutte le furie il procuratore di una ditta in giapponeserie, il quale, dopo aver tentato inutilmente altre vie, ha trovato ospitalità in un giornale del mattino e ne approfitta per darci una serie di consigli che - manco a dirlo - mirano soltanto al bene del paese ed alla prosperità del commercio locale.

Noi faremo un semplicissimo ragionamento. Il nostro articoletto parlava di ninnoli giapponesi in carta pesta, fabricati in Inghilterra ed in Germania, che si vendono a prezzi vilissimi. E' questo l'articolo in cui commercia quel signore? Se sì, allora ci consenta di anteporre a qualunque altra considerazione quella della salute dei compratori e non venga a chiederci di riconoscere il suo pieno diritto di avvelenare il prossimo... in nome della prosperità commerciale del paese.

Ma quel signore dice che le giapponeserie che si smerciano a Trieste sono tutte originali e non imitazioni, e non sono mai di *papier maché*, nè con coloriture pericolose, bensì in legni rari e pregevolissimi, rivestiti di vernici che nessun industriale europeo è capace di fabricare, oppure di imitare in modo da non tradire la falsificazione.

Allora se è vero che a Trieste non si smerciano che giapponeserie del Giappone, non v'era motivo che quel signore si scalmanasse tanto, perchè noi abbiamo messo in guardia il publico contro le giapponeserie di Norimberga. Ci pare anzi di avergli reso un servizio!

Perciò, lungi dal pentirci di quello che abbiamo fatto, gli torneremo a rendere lo stesso servizio ogni qualvolta egli ci dimostrerà la sua poca gratitudine, indirizzandoci delle impertinenze così spiritose come quella di „poco illuminato giornaletto“. Noi rinnoveremo dunque ai lettori la raccomandazione di guardarsi dalle giapponeserie di carta pesta, a buon mercato; di dare l'ostracismo dalle loro case a tutto quell'odioso cianfrusagliume pseudo-giapponese, che rappresenta la più antipatica espressione della volgarità decorativa. Se le leggi del buon gusto prima lo consigliavano, il dovere di tutelare l'igiene della famiglia adesso lo impone. Pensi chi ha figli ancora piccini che questi cari demonietti si ficcano per ogni dove, toccano tutto quello che vedono e portano alla bocca tutto quello che toccano. In quanto a quel signore, dal momento che lui non c'entra, lasci correre l'acqua per la china... e per il Giappone.

Ancora la vertenza di Udine. Avendo noi riportato dalla *Patria del Friuli* la narrazione dell'incidente avvenuto sabato scorso al caffè Nuovo di Udine, ci crediamo in dovere, per debito d'imparzialità, di riportare quanto l'avv. Galati ha scritto al direttore di quel giornale:

„*Onorevole sig. Direttore.* La prego di rettificare alcune inesattezze del resoconto che Ella ha fatto della scena avvenuta sabato nel caffè Nuovo.

Quando l'individuo che mi avvicinò, in unione a tre altri, mi disse: „Io sono Muratti,“ risposi: „Conoscevo un Muratti patriota.“ Ciò cambia interamente il senso dato alle mie parole secondo la versione data dagli avversari. Sicuro della sua lealtà ho l'onore di essere

Suo dev.mo *Domenico Galati*.

Il giornale udinese fa seguire a questa lettera questo breve commento:

Notiamo una cosa: l'avv. Galati ci prega di rettificare „alcune inesattezze del resoconto ecc.“; poi ne accenna una sola. Le altre - se ve ne sono, il che non crediamo essendoci data cura di appurare tutte le circostanze del fatto - le altre diciamo, non possiamo *rettificare*, perchè non le conosciamo.

Le feste zoruttiane a Cividale avranno luogo in tre giornate: sabato, domenica e lunedì, 23, 24 e 25 corr. La prima giornata comprende l'esposizione di animali bovini con premi, concerto della banda cittadina e prima rappresentazione del *Rigoletto*. Domenica ci sarà, preceduto da una gara straordinaria di tiro a segno, lo scoprimento della lapide a Pietro Zorutti, col discorso del nostro Giuseppe Caprin, poi coro, concerto e rappresentazione teatrale. La terza giornata comprende la continuazione della gara di tiro ed assegnazione dei premi.

Nel campo musicale. - Rappresentazioni storiche. Sorgono nel nostro mondo musicale spesso desideri, meno sovente iniziative artistiche. Il più delle volte i primi non trovano eco, le seconde sono scarsamente appoggiate. Ma ciò non ci scoraggia dal raccogliere un desiderio che ci viene espresso da circoli musicali e da amatori buongustai. Si tratterebbe d'indurre l'attuale impresa dell'Anfiteatro Fenice ad offrire alla parte migliore del nostro publico, in un ambiente più adatto che non siano la Fenice e il Politeama, alcune rappresentazioni dell'*Orfeo* e dell'*Armida* del Gluck. L'*Orfeo*, riprodotto in un teatro più conveniente all'istrumentale di quell'epoca, come sarebbe l'Armonia, verrebbe riudito di buon grado dai molti cultori della buona musica; l'*Armida* avrebbe l'attrattiva della novità ed offrirebbe campo di farsi un'idea adeguata dell'opera del Gluck nella storia del melodrama. Gli scenari dell'*Orfeo* dovrebbero essere a Trieste dall'epoca in cui fu messo in scena per iniziativa dell'appassionato cultore dott. G. G. Manzutto, il quale si presterebbe certo a tutt'uomo per la riuscita di tali rappresentazioni. Certo resterebbe a risolversi la questione del personale artistico. Lasciamo all'impresa di vedere se l'idea sia effettuabile: noi non abbiamo fatto che esporre un desiderio a noi manifestato.

Nascite e decessi. Nella settimana scorsa - dai 10 ai 16 corrente - nacquero nel Comune di Trieste 50 maschi e 42 femine; assieme 92; inoltre vi furono 4 espulsi morti: 3 di sesso mascolino ed 1 di sesso feminino; morirono 30 maschi e 34 femine, vale a dire in totale 64. La mortalità annua, calcolata su quella della presente settimana, sarebbe di 21.02 per ogni mille abitanti; calcolata invece su quella della settimana corrispondente dell'anno scorso, sarebbe di 24.78 per mille. Tra le cause dei decessi il bollettino registra: 8 casi di vaiuolo, 4 di difterite, 14 di tisi polmonare ed 8 di enterite.

Per i medici. A tutto 30 corrente è aperto il concorso ad un posto di medico-chirurgo assistente per la VIII divisione del civico Nosocomio. Tale posto affatto temporaneo, e senza qualifica d'impiegato, è dotato dell'annuo emolumento di f. 600 e dell'uso di una stanza con l'obligo di alloggiare nello Stabilimento. Gli aspiranti produrranno la loro istanza corredata dei necessari documenti al protocollo degli esibiti del civico Magistrato, sia direttamente, sia col tramite dei loro preposti, pel caso fossero addetti a qualche speciale servizio. Per decisione consigliare il posto è da conferirsi per un triennio, spirato il quale il nominato, dietro sua domanda, potrà essere riconfermato per uno o più trienni.

Piccolo incendio. Ieri, verso un ora pom., veniva avvisato l'appostamento dei vigili, in piazza Lipsia, che al primo piano della casa Jeklin, sita al N. 12 di via Massimiliana, erasi manifestato un piccolo incendio. Staccato un treno sotto la direzione di un ufficiale d'ispezione, i vigili constatarono che si trattava di un ammasso di fuliggine, che aveva preso fuoco nella gola d'un camino. Il piccolo incendio in breve fu spento. Nessun danno.

Alienazione mentale. Ieri alle 6½ la guardia di p. s. N. 132, passando nel suo giro di servizio per la via S. Lazzaro, vide nell'atrio e nel cortile della casa N. 15, una gran confusione. Entrato, s'informò di ciò che accadesse e rilevò che la privata Maria Fischer, d'anni 45, abitante al quarto piano della casa stessa, era stata colta da un accesso di alienazione mentale. Corse alla Guardia medica e il dottore d'ispezione si recò sul luogo; ma nel frattempo era accorso il marito e la poveretta si era già calmata. Venne trasportata a casa sua, e da lì a poco si riebbe del tutto.

La cronaca triste. - Una villica impazzita. - La necessità del manicomio interprovinciale. Arrivava ieri mattina dal Lazzaretto, in compagnia di suo marito, certa Anna Bestich, di 22 anni, villica, da parecchi giorni colta da pazzia, e veniva condotta all'Ospitale civico perchè la accogliessero in quelle sale d'osservazione. La povera donna è in istato di avanzata gravidanza ed è affetta da mania di persecuzione. All'ospitale, viste le recenti disposizioni, prese in proposito dalla Giunta dell'Istria, che non vengano ricevuti passi dalla provincia senza opportuni documenti accompagnatorii, la respinsero dapprima, adducendo pure a motivo la mancanza di posti. Allora il marito della Bestich l'accompagnò alla Guardia medica, ove, naturalmente, gli dissero che non potevano giovargli e lo consigliarono a ritornare al suo paese per munirsi dei certificati necessari. Il Bestich, disperato, tentò di piantar là sua moglie, dandosela a gambe; ciò che non gli riuscì perchè trattenuto dagli infermieri accortisi a tempo del tiro.

La signora dell'oro

(141)

— Ho troppo cuore per scacciarvi da qui, come meritereste, ma appena arrivati a destino, tenetevi pronta a ripartire per Caienna e non abbiate mai l'audacia di farmi ricordare di voi.

Nei bruni occhi di Juanita passò come un rapido lampo, tosto spento. Con voce mellifua chiese:

— Potrei sapere in che cosa ho avuto la sfortuna di spiacervi? perchè io assolutamente non vi comprendo.

Thea non si degnò di rispondere e alzando le spalle con un gesto pieno di alterezza e di sdegno si allontanò.

La brigatella si mise in cammino.

— La via è sempre diritta? - domandò Daniele ad una guida che parlava francese.

— Sì padrone - rispose l'interpellato - sempre diritta.

— E seguendola sempre, dove si arriva?

— Al posto dove ci fermeremo per passare la notte.

— Non ci si può smarrire?

— Non c'è caso. Lasceremo subito la foresta e troveremo una roccia immensa; lì la strada è larga, non si può smarrirla.

— Sta bene; puoi andare innanzi coi tuoi uomini per piantare le tende ed accendere i fuochi, noi vi seguiremo. L'indiano parlò colle altre guide che tosto allungarono il passo e si perdettero in breve fra gli alti alberi.

I tre viaggiatori rimasti soli proseguirono silenziosi; Daniele apriva la marcia, veniva poi Thea, ultima Juanita.

Cadeva la notte, una di quelle splendide notti tropicali, durante le quali la luce delle stelle illumina tutto come di pieno giorno.

Circa dopo un'ora lasciarono la foresta ed arrivarono sulla cima d'un'altura, da dove di giorno, la vista doveva essere ammirevole.

Malgrado l'ombra azzurrognola che velava ogni cosa, si poteva distinguere una vallata profonda in fondo alla quale un filo argenteo d'aqua sembrava un'enorme serpe.

Lontano, lontano, si vedevano vaste praterie, con macchie d'alberi, che a quella distanza sembravano eleganti disegni d'un parco inglese.

Thea respirava con voluttà quell'aria impregnata di effluvi balsamici, mentre gli occhi velati di tristezza si alzavano al Cielo, quasi domandando consiglio ed aiuto.

— Arriveremo assai presto alla tappa - disse Daniele - Così domani potremo rimetterci in cammino assai per tempo e posdomani, al dire delle guide, saremo alla miniera.

Thea non rispose.

All'improvviso qualchecosa come un gran peso, cadde sulla groppa del di lei cavallo che fece uno scarto. Ella si voltò vivamente, tenendosi con forza alla sella, per vedere che cosa fosse successo. I suoi occhi incontrarono lo sguardo fulmineo di Juanita che arrampicatasi sul cavallo della rivale, la allacciava in una stretta terribile, dicendo con accento d'odio:

— Ah! tu vuoi cacciarmi! Vuoi mandarmi via? Sono io invece che caccierò te e per sempre! Ti toglierò tutto... vita.. nome... posto... figlie... tutto voglio usurparti!

— Aiuto! - urlò la contessa - A me Daniele! Al soccorso!

Il signor de Meillac non si mosse.

La sciagurata non potè dir altro, perchè un pugnale piantatole fra le spalle, le troncò la parola.

Però continuava a percepire le cose e si sentì sollevare da terra, dove era caduta. Juanita e Daniele la presero l'una per i piedi, l'altro per la testa, con uno slancio la fecero volare oltre la roccia, dove si erano fermati.

. . . .

Renato Dangely aveva ascoltato immobile e silenzioso il lungo racconto della contessa Thea, che calma e padrona di sè stessa, parlava come se si fosse trattato d'un'estranea qualunque.

Arrivata a questo punto si fermò e disse:

— Fin qui mi ricordo ogni minimo particolare, ma dall'istante in cui quei miserabili mi lanciarono nell'abisso, non ricordo altro... la mia memoria si è spenta, tutto d'allora è tenebre a me dintorno.

Mi pare di aver errato per l'eternità attraverso deserti, senza incontrare mai anima vivente, cibandomi di frutta e radici, ma non potrei assicurarlo... non so più nulla... nulla!

— Probabilmente - disse Renato - vi sarete guarita da sola in fondo a qualche tana abbandonata e poco a poco, non parlando con nessuno e non udendo alcuna voce umana, sarete arrivata allo stato selvaggio, stato in cui l'uomo vive di solo istinto e non pensa che alla conservazione animale.

Poi avete incontrato le tribù indiane, fra le quali vivevate questi ultimi tempi, ma siccome il loro linguaggio non vi riesciva comprensibile, così il vostro cervello è rimasto come intorpidito, sino al giorno in cui la vista della fotografia di Teresa; ha provocato in voi una salutare crisi.

— Sarà stato così, perchè non mi ricordo nulla, nemmeno di aver ceduto voi, prima del momento in cui vi scorsi di questi giorni, presso al mio letto, spiando il mio risveglio.

— Troveremo bene qualche indiano che ci possa ragguagliare sulla vostra vita passata - dichiarò Renato - per adesso mamma mia, dovete pensare soltanto a rimettervi in forze e poi rifaremo insieme la strada di Caienna, quella strada che vi fu tanto fatale e che questa volta ci ricondurrà ambedue in patria.

— Che Dio vi ascolti Renato mio!... Mi ricondurrete alle mie figlie?

— Sì, dovrei restarmene ancora qui, per portare a Teresa la fortuna che avevo sognata per lei, ma ora penso che nessuna fortuna eguaglierà la madre adorata ch'io riporto a mia moglie, a mia sorella.

Uscito sulla via, la povera pazza, vedendo la gente accorsa, diede in escandescenze e incominciò a minacciare coi pugni alzati i passanti. Un operaio, vedendola in quello stato, mosso a compassione, accompagnò lei e suo marito nuovamente all'ospitale, ove, questa volta, in via eccezionale, la ricevettero nelle sale d'osservazione.

Il fatto, per sè stesso di poca importanza, dimostra vivamente ancora una volta quanto sia reale il bisogno di un manicomio. I ricchi possidenti dell'Istria si rifiutarono di contribuire alla creazione del filantropico Istituto e intanto i pazzi della provincia o vengono rinchiusi barbaramente nelle celle delle prigioni, o lasciati alle famiglie, ove, non di rado, son fatti segno a mille maltrattamenti, ed essendo liberi presentano sempre un pericolo. Il grave fatto avvenuto ieri l'altro a Muggia dovrebbe servire di utile esempio.

Le disposizioni della Giunta istriana, cui l'Ospitale civico sembra attenersi con rigore, servissero almeno di salutare lezione!

Disgrazia - Un ragazzo caduto dal terzo piano. Completiamo la breve notizietta publicata ieri nel *Piccolo della Sera*, coi seguenti particolari:

Al quarto piano della casa N. 2 di via dei Vitelli abita il sarto Miliner. Iermattina alle 9¼ egli mandò suo figlio Francesco, ragazzo di 18 anni, da un avventore per una commissione. Il giovanetto nello scendere gli scalini di casa propria, a due a due, giunto che fu sul pianerottolo delle scale, fra il quarto ed il terzo piano, inavvedutamente corse troppo vicino ad una delle finestre situate colà a livello del suolo e, perduto l'equilibrio, cadde da quell'altezza, di circa 12 metri, nella sottoposta via dei Vitelli. Al tonfo accorsero i vicini, e da ogni parte fu un grido di spavento. Il ragazzo giaceva immobile in mezzo alla strada. Accorsero la guardia di publica sicurezza Francesco Jancovich ed un suo compagno di ronda, i quali, assieme ad un facchino, sollevarono il povero ragazzo e lo trasportarono all'infermeria Treves, ove fu adagiato su d'un letto. Il signor Gino constatò che nella caduta egli aveva riportato un frattura alla gamba sinistra e alcune contusioni alla schiena. Postagli la gamba in un apparato di latta, il sofferente, con le debite cautele, fu collocato in una lettiga e trasportato nel quarto ripartimento dell'ospedale. Il suo stato è piuttosto grave, temendosi alcune lesioni interne. Era generale ieri e perfettamente giusto il reclamo in riguardo al pericolo costituito dal fatto che le finestre delle scale di quella casa, site, come abbiamo detto, a livello del suolo, non sono munite della rispettiva inferriata, nè di alcun altro parapetto. E' un inconveniente la cui gravità fu dimostrata non solo dalla disgrazia di ieri, ma da un'altra caduta verificatasi tempo addietro nella stessa casa e riteniamo che senza indugio si vorrà porre riparo. La Commissione edile potrebbe occuparsene.

Malore improvviso. La vecchia di 82 anni, Orsola Curet, abitante in via di Cologna, venne trovata da una donna ieri mattina alle otto, svenuta, sui gradini della chiesa di S. Antonio nuovo. Avutane partecipazione la Guardia medica, un'infermiere si recò sul luogo e condusse poi la sofferente alla Stazione centrale di soccorso, ove le vennero somministrati alcuni cordiali.

Anfiteatro Fenice. Questa sera ha luogo la quarta rappresentazione del *Rigoletto*. Procedono alacremente le prove dei *Puritani*, che si ritiene possano andare in scena sabato prossimo.

A porte chiuse. In seguito a denuncia di certa Anna Faelli, coniugata, divisa dal marito, abitante in via di Crosada, il cancellista di polizia Raimondo Pasquali arrestava, addì 8 del p. p. agosto, Domenico fu Antonio Tognatti, d'anni 47, ammogliato, senza prole, vivente separato dalla moglie, venditore girovago di caramelle a ciò perchè incolpato del crimine di oltraggio al pudore in danno di una figlia di cinque anni della detta Faelli e di una ragazzina di 13 anni abitante nella stessa via, reato che si diceva commesso 10 o 12 mesi addietro.

Il Tognatti fu deferito all'autorità giudiziaria ed in seguito all'istruttoria egli fu mandato dinanzi ai giudici per rispondere appunto del crimine succitato. Il dibattimento si svolse ieri, sotto la presidenza del consiglier Defacis e fu tenuto a porte chiuse. Il difensore avvocato Feriancich si adoperò con molto interessamento e grande abilità a distruggere l'edifizio dell'accusa, ma non riuscì che a farlo cadere in parte.

In esito alle risultanze processuali il Tognatti fu dichiarato colpevole e condannato ad un anno di carcere. Il Tognatti insinuò il ricorso per mitigazione di pena.

Mentre si dividevano il bottino. Alle 1¾ del giorno 15 corrente Maddalena Jankerl passava per la via della Scorseria e in quel punto passavano pure due individui, certi Giovanni di Giovanni Mervich detto *Merlo*, d'anni 35, già calderaio, ora facchino, e Andrea fu Giovanni Petri, d'anni 47, pure facchino, ambidue da Trieste. Quest'ultimo si avvicinò alla Jankerl e con un destro colpo di mano le rubò il portamonete contenente 4 fiorini e 31 soldi e poi assieme al compagno si diede alla fuga. La derubata narrò il fatto all'ispettore degli agenti di polizia Oscarre Michelich, il quale coadiuvato dall'agente Moretti, si diede tosto a ricercare i ladri e poco appresso riuscì a scovarli, mentre erano intenti a dividersi il bottino.

Il Petri e il Mervich furono tratti ieri dinanzi al giudice del II consesso pretorile, per rispondere della contravvenzione di furto. Essi negarono il borseggio e quanto al denaro che stavano dividendosi all'atto dell'arresto, dissero d'averlo guadagnato col lavoro al Porto nuovo. Smentiti in tale loro asserzione, furono dichiarati colpevoli e condannati: il Mervich a 10, il Petrich a 15 giorni d'arresto.

Atto onesto. Ieri a bordo del piroscafo *Quieto*, durante il viaggio da Pola a Trieste, il sig. G. B. da Pola ebbe a smarrire l'importo di 17 fiorini. Lo trovò il cameriere del II posto Federico Picco, il quale si fece premura di restituirlo al legittimo proprietario.

Ferite accidentali. Luigi Ferro, di 20 anni, sonatore girovago, che abita al N. 5 di via della Ferriera, venne medicato ieri alla Stazione centrale di soccorso per due piccole ferite prodottesi accidentalmente al medio e all'anulare della mano destra.

— La casalina Maria Albanese, di 26 anni abitante al N. 1 di via del Seminario, ricorse pure ieri alla Guardia medica, per una ferita da taglio infertasi accidentalmente alla mano sinistra, con un coltello.

Tra fratelli. Da vario tempo, fra Antonio Pers, di 46 anni, muratore, abitante al N. 28 di via del Rivo, ed un suo fratello esisteva un profondo rancore, che parecchie volte s'era estrinsecato in minacce ed anche con vie di fatto. Si crede che l'astio tra i due fratelli abbia avuto origine da gelosia di donna. Ieri, l'ira, a lungo covata, scoppiò più che mai veemente, e, dalle parole ai fatti, l'Antonio Pers venne colpito dal fratello alla testa con un pezzo di legno, in modo da riportare una grave ferita all'occipite. Rinvenuto dal primo sbalordimento, quando fece per reagire, il fratello era scomparso. Allora si recò all'ospedale ove venne medicato dal dottore d'ispezione.

Cercate... l'uomo! Vittoria Gal, di 18 anni, stampatrice, abitante al N. 38, di via dell'Acquedotto, ricorse ieri mattina alla Stazione centrale di soccorso per farsi medicare alcune ferite di taglio infertele al collo da una compagna sulla publica via, mediante una forbice. In preda a forte commozione, la ragazza chiese un' attestato di lesione corporale. Il movente della rissa pare fosse la gelosia: Cercate l'uomo.

Bambino atterrato da un carro. Il bambino di quattro anni Marcello Debelgrab, figlio di un meccanico, abitante in via San Marco N. 17, ieri, verso le 6 pom., nei pressi di casa sua, venne atterrato da un carro e riportò una ferita alla tempia sinistra ed una lieve contusione alla gamba. Condotto alla Guardia medica, ottenne le debite cure dal dottore d'ispezione.

Fanciullo caduto. Il fanciulletto di cinque anni Vasco Butter, abitante in via del Farneto N. 20, ieri, alle 6 pom., cadendo, riportò una contusione alle fronte ed una al labro superiore. Alla Guardia medica ottenne le debite cure.

Ladri arrestati. Dagli organi del Commissariato di polizia in Guardiella, ieri nel pomeriggio, venne arrestato l'accattone Antonio B., d'anni 64, da Propio presso Capodistria, perchè accusato del furto di alcuni effetti di vestiario commesso tempo addietro a danno di certo Giuseppe S.

— Ieri al tocco, al molo Giuseppino, venne arrestato il vagabondo Giuseppe M., d'anni 15, da Lubiana, perchè rubava ad un rivendugliolo un quantitativo di frutta.

Eccedente e prepotente. Ieri al tocco, in piazza San Giovanni, venne arrestato il giardiniere Andrea C., d' anni 34, da Trieste, perchè commetteva eccessi. Al momento del suo arresto egli offese le guardie con ogni sorta di contumelie.

Accattona importuna. Ieri, verso il meriggio, in piazza della Caserma, venne arrestata certa Agnese Z., d'anni 46, da Racizze, presso Castelnuovo, perchè con insistente accattonaggio molestava i passanti.

Ogni giorno una.

— Non capisco. Ernesto ci ha consigliato di sloggiare da quel quartiere, dicendo ch'era umido, e poi lo ha preso a pigione lui.

— Sì, ma ha mandato ad abitarvi sua suocera.

TEATRI.

ANFITEATRO FENICE. (Ore 8) «Rigoletto», opera in quattro atti.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 19 Settembre. La Borsa di di Berlino chiude meglio: Credit 198.50, Rubli 211.30, Italiana 82.25. — Da Milano: Cambio sino 113.50, chiusa 113.20. — Parigi: Italiana 82.50; chiusa: Francese 98.17, Italiana 82.72, Spagnuolo 63.78, Banche 578.75. — Qui Italiana da 82.— a 82.30.

Listino. - Napoleoni 10.01 a 10.03, Zecchini 5.92 a 5.94, Lire sterline 12.60 a 12.62, Londra 126.40 a 126.80, Parigi —.— a —.— Francia 50.— a 50.15, Italia 44.35 a 44.50, Banconote italiane 44.35 a 44.50, Banconote germaniche 62.05 a 62.20, Rendita austriaca in carta 97.10 a 97.35, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 116.10 a 116.35, Rendita austriaca in corone 96.40 a 96.60, Rendita ungherese in corone 93.90 a 94.10, Credit 334.— a 335.—, Rendita italiana 82.— a 82.25, Lotti turchi 48.50 a 49.—, Serbi 3 % 42.25 a 42.75, Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce Rossa italiana 13.25 a 13.75

Londra 19. (Cambi-Chiusa) Prestito Greco 5% 1884 a —.—.

Parigi 19. (Diretto-Urgente). Chiusa: Rendita francese 3% 98.17, Rendita italiana 5% 82.72, Rendita spagnuola esterna 63.78, Azioni Banca ottomana 578.75.

Francoforte 19. Credit 268.87. Senz'affari. Domani non c'è Borsa serale.

Caffè. Amburgo 19.(Chiusa). Santos good av. — Per Settembre 81.—, per Dicembre 78.25, per Marzo 75.50. Calmo.

— Amburgo 19 Rio ordinario loco 75-80, reale 81-83, buono 84-86.

— Havre 19.(Chiusa). Santos good average. Per mese corr. per 50 chilò a fr. 101.25 per Gennaio fr. 97.—.

— Nuova-York 19.(Apertura). Rio per consegne future, 10 in rialzo, sostenuto, invariato.

Cotoni. Liverpool 19. - Importazione 319, Vendite 10000 compresi affari consegna, Tenders in Dochets —— balle. — Mercato stazio. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M.C. Per Settembre 4 28/64 per Settembre-Ottobre 4 34/64, per Ottobre-Novembre 4 34/64 per Novembre-Dicembre 4 36/64 per Dicembre-Gennaio 4 38/64 per Gennaio-Febraio 4 39/64 per Febraio-Marzo 4 40/64 per Marzo-Aprile 4 42/64 per Aprile-Maggio 4 45/64 per Maggio-Giugno 4 47/64.

Farina. Parigi 19. (Dodici Marche). — Mese corrente 44.60, per Ottobre 45.30, sostenuta, quattro mesi da Novembre 46.60, quattro primi mesi 47.60. (Annuvolato)

Olio. Napoli 19.Gallipoli contanti 85.69, per Ottobre 85.69, per consegne future 80.03, - Gioia contanti 82.36, per Ottobre 81.83, per consegne future 75.94.

— Parigi 19 Ravizzone. - Mese corrente 55.30, per Ottobre 55.75, calmo, per Novembre-Dicembre 56,50 quattro primi mesi 57.50.

Petrolio. Brema 19. Loco 4.85 Calmo.

— Anversa 19. Loco 11.50. Calmo.

Spirito. Berlino 18.Loco 34.90, per Settembre Ottobre 33.—, per Novembre-Dicembre 32.50.

— Parigi 19.Mese corrente 40.75, per Ottobre 40.75, fiacco, per Novembre-Dicembre 40.75, quattro primi mesi 41.25.

Zucchero. Londra 19.Java a scellini 17.25, Rappe greggio a scellini 14 7/8, fermo.

— Parigi 19.Greggio da 88° disp. 39.50 a —.— calmo, Bianco per mese corrente 40.30, per Ottobre 40.75, baisse, quattro mesi da Ottobre 40.75, quattro primi mesi 41.25, Raffinato da 112.50 a 113.—.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo".
Redattore respons. Augusto Rocco.

✝

GIUSEPPE PIPPAN
PITTORE

d'anni 26, spirò ieri alle ore 12 pom. dopo lunga e penosa malattia.

I dolenti sottoscritti danno parte di tale sciagura ai parenti, agli amici e conoscenti.

La tumulazione della salma avrà luogo domani, 20 corr. alle ore 4½ pom. partendo il convoglio funebre dalla Piazza di Scorcola.

Trieste, 19 Settembre 1893.

Giuseppe Pippan Capo d'arte al Magistrato
Carolina Pippan
genitori.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gli indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi portinaio, esclusi sarti, calzolai. Drogheria Iellersitz Cavana (1708)

Ricercasi bonne attempata che conosca italiano e tedesco. Indirizzo al „Piccolo". (1645)

Ricercasi prontamente ragazzo per pistoria. Indirizzo al „Piccolo" (1713)

Istitutrici, governanti, bonnes, cameriere, cuoche, serve, prontamente disponibili Agenzia Wranitzky via Nuova 39. (1712)

Pensionato mezza età, ottime referenze, disponente 5 ore al giorno, riscuoterebbe conti, presso case commerciali. „Giu" al „Piccolo" (1722)

Cantiniere espertissimo fabricazione e conservazione vino, cerca occupazione stabile o provvisoria. Indirizzo al „Piccolo". (1393)

Tenitore libri e corrispondente italiano occuperebbe posto anche ad ore. Indirizzo „Piccolo". [illegible]

Agente offresi; conosce corrispondenza italiana, tedesca, tenitura libri, leggi ferroviarie, dogana. Offerte „Intelligente" „Piccolo" (1707)

Giovane praticissimo nelle manipolazioni doganali e ramo spedizioni con ottime referenze cerca posto. Offerte „Praticissimo" al „Piccolo". (1626)

Istruzione

Sala Tersicore Chiozza 5. Stasera ore 8 lezione danza adulti. (1654)

Signorina darebbe lezioni disegno taglio abiti per signora, metodo viennese, anche nelle famiglie. Indirizzo „Piccolo" (1688)

Ricercasi maestra modico prezzo, per insegnamento lettura tedesca. Indirizzo al „Piccolo" (1691)

Studente tedesco (assolte le scuole reali) cerca lezioni. Referenze disponibili. „Piccolo" „Abile." (1696)

Leçons conversations françaises et allemandes, prix modéré. Place Bourse 3, III (1725)

Studente impartisce lezioni di lingua italiana e tedesca, prezzo mitissimo. Indirizzo „Piccolo". (1738)

Affittanze

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, via S. Nicolò 25, III piano. (1730)

Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero, Molin piccolo 9, terzo destra. (1721)

Affittasi elegante stanza ammobiliata ingresso libero, centro. Indirizzo al „Piccolo". (1719)

D'affittare stanza ammobiliata, possibilmente costo, via Nuova 33, II piano. (1715)

Affittasi camera ammobiliata, Via Molin Piccolo N. 1, piano II. (1706)

Affittasi in Bosco Pontini casetta di quattro stanze e cucina. (1711)

Affittasi stanza ammobiliata per fiorini sei mensili. Indirizzo al „Piccolo" (1683)

D'affittare una stanza vuota o ammobiliata Indirizzo al „Piccolo" (1700)

Affittasi una o due stanze vuote, secondo, ingresso libero, centro. Indirizzo „Piccolo" (1699)

Una stanza ammobiliata galantemente con costo e senza. Piazza Cavana N. 3, piano terzo. (1689)

Prontamente affittasi stanza ammobiliata Tergesteo, scala II, piano III, porta 46 (1607)

Giovane impiegato una stanza ammobiliata f. 8 mensili. Offerte sub „Stanza" al „Piccolo" (1687)

Stanza quieta decentemente ammobiliata con stufa nonchè costo cerca presso agiata famiglia signore qui stabile. Offerte a tutto 24 corr. sub „Difficile" posta restante. (1736)

Grande stanza ammobiliata con costo per due signori, prezzo mite. Indirizzo „Piccolo" (1733)

Camerino bellissimo vuoto affittasi, bilancia due piatti vendesi. Indirizzo „Piccolo" (1703)

Acquisti e vendite

Ricercasi piccolo deposito o qualche posto in qualche deposito per salvare roba, vetrine ecc. anche fuori della città. Indirizzo Zonta 1, III sinistra. (1710)

Ricercasi carretto quattro ruote, scaloni larghi Offerte sub „M. B." al „Piccolo" (1684)

Vendesi avviatissima liquoreria compresi utensili, generi. Disponibili parecchi agenti commestibili, fattorini, mezzi facchini, ecc. Agenzia Muda vecchia 3. (1705)

Da vendere un piano in buonissimo stato. Indirizzo al „Piccolo" (1702)

Vendonsi 50 casse vuote buonissimo stato. Indirizzo al „Piccolo" (1714)

Vendesi Mandolino motivo partenza via S.ta Caterina 1. piano II. (1717)

Vendesi pianoforte nero, coda corta, moderno, corde incrociate, 165 centimetri lunghezza, nuovissimo d'una premiata fabbrica viennese. Indirizzo „Piccolo" (1724)

Vendonsi sei sedie, canapè, 2 poltrone, Piazza della Borsa 4, III piano, sinistra. (1682)

Grande specchio dorato, regolatore battente, festone iute vendonsi Indirizzo „Piccolo" (1737)

Consegnasi oppure vendesi forno a rate verso garanzia, guadagno sicuro. Indirizzo „Piccolo" (1723)

Motivo partenza da vendere piccolo negozio commestibili e frutta, piccolo affitto. Indirizzo al „Piccolo" (1701)

A motivo di partenza vendesi un letto di ferro completo, porcellane e vetrami e molti altri oggetti e mobili. Indirizzo al „Piccolo". (1389)

Caffè bigliardo, posizione centrale, vendesi prontamente fior. 1400 metà pronti, metà rate. Ciro ferma posta Gorizia. (1591)

Calesse folo pelle, assi olio, serpa e sedili levabili vendesi per fior. 160. Offerte al „Piccolo" sub „Calesse" (1668)

Motore completo forza 2 cavalli da vendere. Indirizzo al „Piccolo" (1648)

Pianoforte quasi nuovo da vendere. Indirizzo all'amministrazione del „Piccolo". (1693)

Uniformi pel volontariato quasi nuove vendonsi vantaggiose condizioni. Indirizzo al „Piccolo". (1694)

Pianoforte magnifico, legno nero, mezza coda, primaria fabbrica viennese vendesi sotto prezzo. Indirizzo al „Piccolo" (1697)

Modico prezzo affittasi prontamente quartiere tre stanze cucina. Farneto otto. (1709)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrito Domenica orologio e catena d'argento da signora. Cinque fiorini di mancia portandolo al „Piccolo" (1727)

✝

La desolata famiglia **CHIUS** partecipa agli amici e conoscenti la morte del suo amatissimo figlio e fratello

Dr. FRANCESCO

avvenuta dopo lunga e penosa malattia ieri alle ore 5 pom.

La cara salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

TRIESTE, li 20 Settembre 1893.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

IMPRESA CAPELLAN, Piazza delle Legna 2.

Smarrito venerdì nei pressi Caffè Rosa cappello bianco con piume, vellutine eliotrope. Generosa mancia portandolo Acquedotto 6, III. (1692)

Fuggito parrocchetto becco rosso. Portandolo via S.ta Maria Maggiore (Gesuiti) N. 7, riceverà mancia. (1726)

Libretto ricevute d'imbarchi fu smarrito. Mancia portandolo al „Piccolo" (1716)

Diversi

Glauco. Diffidati! (1690)

Aramis. Ritirate lettera. (1698)

Vi rividi alfine bella come un'aurora. Ammaliato dalla vostra grazia mi domando con ansia se vi ricordate del Santolo. (1732)

Pierino Ora e luogo solito, giornata stabilita. (1723)

Giovane vedovo con buona posizione cerca ammogliarsi con giovane vedova che possegga dote. Posta restante „Giuseppe N. 35" (1720)

Cavelino adorato! Buon giorno. L'avervi veduta unitamente a... la gioia provata fecemi doppiamente battere il cuor in seno! Sì, voi sola avete potere da rimontare mio morale abbattutissimo. Amovi pazzamente! Auguro ogni felicità possibile. Affettuosi saluti. Sempre a voi. (1734)

Tilde. Grazie, concambio di cuore. Giovedì troverai di T. Sempre tuo. (1729)

Signora senza prole prenderebbe a costo una o due bambine da scuola. Indirizzo al «Piccolo» (1718)

Plissé di moda confezionasi prontamente via di Piazza Piccola 1. (1595)

Macchina cucire Singer, garantita, vendesi stralcio. Farneto 10, piano primo. (1731)

Armonium nuovissimo, tre registri vendesi occasione, presso Ruzzier, Farneto 10. (1731)

Il migliore dissetante è l'Estratto Tamarindo Dolcificato Huber.

Valigie, bauli, da soldi 90 in più, grande assortimento, solamente da Bujasich, via Muda vecchia 8. (1685)

Rigoletto libretti soldi 25, Puritani soldi 20, ecc. Stabilim. Schmidl Palazzo municipale e via del Canale 7. (1290)

Istrumenti musicali ogni genere. Corde armoniche, accessori. Prezzi di fabrica. Concorrenza impossibile. Via del Canale 7 vis-a-vis Sagrestia chiesa St. Antonio nuovo. (1291)

Biscottini della London Bisquit Company prima qualità già assortiti soldi 70 kilo nelle pasticcerie Giamporcaro. (1314)

Borse per libri, prezzi mitissimi. «Al S. Nicolò» via S. Antonio. (1522)

Porta libri, assortimento. Negozio Richetti, via S. Antonio 2d (1522)

Cinghie per libri, Negozio „Al S. Nicolò" via S. Antonio (1522)

Pennali Negozio Richetti via S. Antonio 26. (1522)

Chi desidera un eccellente surrogato che unito al caffè coloniale rende una bevanda impareggiabile domandi unicamente il Caffè Carlini che trovasi dappertutto. (1686)

Il Corso questo magnifico portento dei giornali umoristi esce stasera. (1704)

Nicolò Cacagna compera e vende utensili cateria. „Buon Vecchio" via del Ponte 3. (1735)

Ruzzier raccomanda allo spettabile publico visitare lo stimato deposito mobiglie, via Farneto 10. Trovasi svariato assortimento mobiglie legno, ferro, eccettera. Specialmente stanze letto, pranzo, opache, pulite. Prezzi garantita concorrenza. Meravigliosa stanza pranzo fiorini 500. Stanza letto con armadione tre porte 220 Stanza matrimoniale addata operai 65. Mobiglie eleganti, solidissime, garantite. (1731)

Preservativi francesi dozz. fior. 1, 2, 3, 4, spedizione discreta. Wohl, Sebastiano 4. Trieste. (853)

Lanolina- Crema da toeletta -Lanolina
della fabbrica di Lanolina di Benno Jaffé e Darmstaedter Martinikenfelde presso Berlino.
Sovrana per rendere bella la pelle o conservarla, contro i rossori, screpolature, le ruvidezze, le ferite da taglio e da fuoco, geloni e tutte le malattie della pelle, contro le escoriazioni dei bambini.
Ogni pacco deve portare questa marca depositata.
Trovasi in tubetti à 25 soldi, in scatole à 15 e 10 soldi nelle principali farmacie e drogherie.
Deposito Generale: GIUSEPPE VIVANTE - TRIESTE.

STABILIMENTO IDROTERAPICO E CLIMATICO
VENA D'ORO (Belluno)
500 metri.
Soggiorno indicato anche durante il mese di settembre.
Direzione medica: **Prof. dott. A. Lustig.**
Pensione completa a prezzi fissi e convenienti.
Informazioni precise presso i proprietari **Fratelli Lucchetti.**

UNDICI

Viglietti della Lotteria Innsbruck costano soltanto 5 fiorini e si guadagna cinquantamila fiorini comperandoli presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. — Un Viglietto 50 soldi - Una Serie completa da 100 Viglietti f. 45.

D'affittare prontamente
o da vendere
l'albergo „Alla Posta"
— in —
Monfalcone.
Indirizzo al „Piccolo."

Panorama Internazionale
Piazza della Borsa N. 14
già via S. Giovanni 4 e via S. Nicolò 13
Le interessantissime vedute dell'
AMERICA
restano esposte solamente sino a tutto *Domenica 24 corr.*
Aperto tutti i giorni dalle 9 antim. alle 11 di sera.
Ingresso *20 soldi*, ragazzi *10 soldi*, 6 biglietti *1 fiorino*.

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

In via Canal Grande N. 2
(Vis-a-vis Negozio Kron)
Da oggi in poi principia la vendita delle **luganighe Vienna, Cragno, Stiria e Croatte**, così pure **Kaiserfleisch** cotto e crudo per uso famiglia, dippiù si smerciano **Vini dalmati Mist. te** al prezzo di 28, 36 nero e 40 bianco alla bottiglia.
Giuseppe Klancic - Trieste.

Dr. LEONE MOSKOVICS
insignito della i. r. medaglia d'oro per lettere di ...
medico, chirurgo, ostetrico
SPECIALITÀ
per le malattie dei bambini
ha trasferito la sua Ambulanza in Piazza **Ponterosso N. 1, I. p.**
Riceve: dalle 10 alle 12 ant. e dalle 2 alle 3 pom.

I LIBRI
per tutte le scuole, nuovi ed usati, dei quali si garantisce l'edizione prescritta, trovansi vendibili nella
LIBRERIA G CH. OPR...
Piazza Nuova (Gadola)
ELENCO GRATIS

Med. Univ. Dr. TEODORO NE...
Specialista per le malattie nervose e per il massaggio
AMBULATORIO ELETTRO - TERAPEUTICO
dalle 10-12 e dalle 3-5
Per i poveri dalle 2-3 gratuitamente
Via della Zonta N. 1, I. p.

PROMESSE VIENNA
a f. 3.75 - 1 Ottobre - f. 200.000
Promesse Tibisco a f. 2.50 - 1 Ottobre - f. 100.000. - Vendibili in Trieste presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute
GIUSEPPE BOLAFFIO

MOBILI
tanto i più fini che comuni in grandissima scelta, a prezzi incredibilmente bassi presso la rinomata fabrica
Guglielmo Brod & C.
CORSO 31 — TRIESTE — CORSO 31
5 anni di garanzia
CATALOGHI ILLUSTRATI GRATIS A RICHIESTA

Allianz

Società per azioni di assicurazioni sulla vita e sulle rendite
Vienna I, Hoher markt 9.

La più grande correntezza nel pagamento dei capitali assicurati

Stato delle assicurazioni alla fine del 1892:
45.424 Polizze con 9,400.000 fiorini di capitale d'assicurazione.
Fra le quali assicurazioni di operai:
41.321 Polizze con 5,540.000 fiorini di capitale d'assicurazione.

Lo stabilimento accorda
ASSICURAZIONI
sulla vita delle persone in tutte le combinazioni verso premi minimi e condizioni le più correnti.

La Società si dedica in particolare all'assicurazione del popolo o degli operai da essa introdotta in Austria, verso premi settimanali da *5 a 50 soldi* come anche verso premi mensili. Informazioni sull'accettazione di proposte d'assicurazione ed ordinazioni di agenti, impartisce la
Direzione dell'„Allianz", Vienna, I Hoher Markt 9
Ricercansi abili agenti.

AVVISO.

Mi onoro di rendere avvertito il P. T. Publico di avere formato nei **locali al mezzanino** del mio deposito un **grande ripartimento** di **tappeti e cortinaggi** che io commercio con **grande** stile col principio di cancellare **i più bassi prezzi immaginabili** con **la merce di qualità migliore.**

Cortina Monopol, coi lati eguali, con filetti di metallo incastrati, qualità di molta durata, in tutti i colori moderni, 1 finestra = 2 pezzi . . . f. 1.90
Cortina Tunis! novità molto raccomandabile, 1 finestra = 2 pezzi . . . » 3.60
Portiere-Chenille qualità molto forte, saldamente tessuta in bei disegni e colori, 1 finestra = 2 pezzi . . . » 6.—
Grannde assortimento in **cortine grevi di lana di pecora e doublé axminster.**
Cortine di merli bianche per finestra = 2 pezzi f. —.98 1.16, 1.68, 2.—, 2.80, 3.46.
Cortine di merlo bianche e crema, per finestra = 2 pezzi f. 1.88, 2.40, 2.—, 3.25, 3.90, 4.50.
Novità in tralicele Guipure e cortine applicazione
Vitrages da potersi lavare, al metro s. 12, 15, 20, 22, 28.
Guarniture Monopol consistente di 2 coperte da letto ed un tappeto per tavola, la più grande e buona qualità, assieme . . . » 3.—
Guarnitura Gobelin nei più nuovi disegni, completa » 3.—
Guarniture Chenille occasione eccezionale di compera completa . . . » 8.—
Guarniture di lana di pecora, nelle qualità migliori e fatture più moderne.
Coperte di peluche in colori brillanti con ricami in oro, specialmente apprezzabili.

Riparto speciale per Tappeti strada!
Tappeti lunghi Manili indistruttibili a s. 34, 40, 50 al metro
Tappeti lunghi Tapestry, buona qualità, al metro . . .
Tappeti Cocco in tutte le larghezze.
Grande assortimento in **Tappeti Tapestry, Velour e Axminster** inglese in tutte le dimensioni.
Tappeti copri-letto, Tapestry prima qualità al pezzo f. 1.50.
Grande partita **Strofinacci di Cocco** al pezzo soldi 18, 16, 26, 30.

Tappeti da famiglia
qualità fortissima; questa qualità nuova, di bontà non ancora giunta è la migliore per strappazzo.

200 centim. lungo,	130 centim. largo	. . .	f. 2.40
215	»	150	»	» 3.—
250	»	175	»	» 4.25
315	»	215	»	» 6.25
340	»	250	»	» 8.50

Tappeti copri-letto di misura giusta . . .
Coperte di flanella straordinariamente morbide, in magnifici colori, qualità più grande . . .
Lambrequins grossi di bella esecuzione, al pezzo . . .
Qualità gravissime di tessitura come il peluche (imitazione) f. 2.60 fino f. 3.—.

Coperte di pelo di cammello nelle migliori qualità, miste in grigio ed a drappo, con belle bordure, lunghe 250 cent. larghe 160 al pezzo **f. 3.50**

TAPPETI da salone 1. qual. Tapestry larghi 270 cent. lunghi 370 cent. nei più nuovi disegni persiani, di lunga durata inarrivabile buon prezzo. **f. 25.—**

Deposito D. LESSNER
Vienna VI Mariahilferstrasse N. 83

Setterraneo, pianoterra, mezzanino e primo piano
Per la provincia campioni e cataloghi illustrati dietro richiesta gratis e franco.